



BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A1 DELLA DURATA DI 24 MESI.

Cod. A1-2018-bis

IL RETTORE

- VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015 e successive modifiche;
- VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca, D.R. n. 2384/2019, prot. 0035450/19 del 06 maggio 2019;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 "al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante";
- VISTO il Regolamento dell'Albo ufficiale dell'Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01 giugno 2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell'Ateneo;
- PRESO ATTO di quanto riferisce il Dirigente dell'Area del personale:
- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2018 ha provveduto, su indicazione del Senato Accademico del 12 marzo 2018 e sulla base delle disponibilità deliberate in sede di Bilancio di Previsione, alla ripartizione fra tutti i Dipartimenti e Centri Interdipartimentali dell'Ateneo di n. 54 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, demandando ai Dipartimenti la possibilità di scegliere la categoria degli assegni (A1 e A2) e la tipologia dei candidati (Junior e Senior);
 - del D. R. n. rep. 4793/2018, prot. 0068015/18 del 28/09/2018 con il quale è stato emanato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 24 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di tipo A1;
 - che con D. R. n. rep. 1412/2019 prot. 0020436/19 del 12/03/2019 sono stati approvati gli atti della selezione di cui sopra;
 - che, a seguito dell'espletamento della procedura selettiva di cui sopra, non sono stati attribuiti gli assegni di ricerca con riferimento 3/B (Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa) e 1/G (Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale);
 - che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa nella seduta del 13/03/2019 ha approvato la modifica della tematica 3/B non attribuita, "Crescita e trasformazioni sociali nelle agglomerazioni: cause e meccanismi di trasmissione", resp. Prof.ssa Alessandra Michelangeli, con "Efficienza dei servizi di ambulanza in Italia, resp. Prof. Matteo Manera;
 - che il Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale nella seduta del 13/02/2019 ha approvato la modifica della tematica 1/G non attribuita, "Le reti mafiose: sistemi di reclutamento e strutture organizzative delle mafie", resp. Prof. Maurizio Catino, con "Devianza organizzativa: mafie e crimini d'impresa";
 - che il Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale nella seduta del 13/02/2019 ha approvato l'aumento di due unità del numero di assegni di ricerca attribuiti alla struttura, non rinnovabili (rif. 2/B e 3/B), utilizzando lo stanziamento erogato dal Consiglio di Amministrazione negli anni precedenti e non completamente utilizzato a causa di rinuncia dei vincitori;
- ATTESO che il Dirigente dell'Area del personale attesta la regolarità e la legittimità del presente

provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 - È indetta una selezione per titoli ed esami per il conferimento di n. **4 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca di **tipo A1**, della durata di n. **24 mesi**, distribuiti tra i Dipartimenti secondo lo schema seguente:

DIPARTIMENTO	A1 Junior	A1 Senior	TOT.	Allegato
ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA	1	0	1	A
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	2	1	3	B
TOTALE	3	1	4	

Art. 2 - Possono partecipare alla presente selezione i dottori di ricerca e i possessori di specialità medica, o equipollente titolo straniero, che presentino un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Gli assegni di ricerca di **tipo A1** sono assegni con tematica e Responsabile scientifico indicati dal Dipartimento su fondi destinati dagli organi di governo dell'Università.

Gli assegni di ricerca si distinguono, in ragione dei requisiti richiesti ai candidati nelle singole tematiche, in due tipologie:

- **Junior**: riservati ai candidati che, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature indicata al successivo art. 3, abbiano conseguito il dottorato di ricerca o specialità medica da non più di 4 anni dal primo titolo conseguito (dottorato di ricerca o specialità medica). Il termine di cui sopra è incrementato in caso di maternità di 5 mesi per ogni figlia/o nata/o prima o dopo il conseguimento del titolo;
- **Senior**: riservati a candidati che, oltre ad aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specialità medica, abbiano svolto almeno 4 anni di attività scientifica pertinente alla tematica dell'assegno; l'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca, documentata anche da pubblicazioni scientifiche.

I candidati devono inoltre possedere il seguente requisito:

- conoscenza di una lingua straniera così come definita per ogni Dipartimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente.

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso

con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono ammessi alla procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non sono altresì ammessi alla selezione i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In riferimento all'art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all'art. 1 del presente bando, l'assegno ha una durata effettiva di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabili solo una volta, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Saranno pertanto esclusi dalla presente selezione i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-assegno-di-ricerca-a1-2018-bis>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare. Solo per gli assegni di tipo **A1 Junior** ogni candidato può presentare **al massimo n. 10 pubblicazioni**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- **progetto di ricerca inerente la tematica scelta, in italiano o in inglese;**
- **curriculum della propria attività scientifica e professionale;**
- **copia di un documento d'identità in corso di validità;**
- **dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore**

12.00 del giorno 21 giugno 2019.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

I candidati possono presentare una sola domanda di assegno per ciascun Dipartimento.

Art. 4 - Ai fini della selezione, la tipologia di candidato **JUNIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di 65 punti):

- fino a **5 punti** per tesi di laurea, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **20 punti** tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a **20 punti** per pubblicazioni;
- fino a **20 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 35 punti):

- fino a **10 punti** per il progetto presentato, a specificazione della tematica già indicata dal Dipartimento;
- fino a **25 punti** per il colloquio.

Mentre la tipologia di candidato **SENIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di 80 punti):

- fino a **20 punti** per tesi, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica oppure per esperienza professionale. L'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca inerenti l'area scientifica oggetto del bando;
- fino a **50 punti** per pubblicazioni;
- fino a **10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 20 punti):

- fino a **10 punti** per il progetto presentato, a specificazione della tematica già indicata dal Dipartimento;
- fino a **10 punti** per il colloquio.

Art. 5 - Le Commissioni giudicatrici, per ogni Dipartimento, sono nominate dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e saranno composte da tre o cinque membri, di cui almeno uno afferente al Dipartimento, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo inquadrati nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza degli

assegni. La Commissione, deve essere composta in maggioranza di professori di ruolo.

La composizione della Commissione giudicatrice e la data e il luogo del colloquio verranno pubblicati all'Albo e alla pagina web <https://www.unimib.it/assegni-ricerca> entro il 2 luglio 2019, salvo diversa comunicazione inviata a mezzo e-mail ai candidati e riportata sulla pagina web di cui sopra.

La Commissione giudicatrice, nella prima Seduta utile, nomina il Presidente della Commissione e stabilisce preventivamente, nell'ambito di quanto già deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, i Criteri di valutazione dei TITOLI, del PROGETTO DI RICERCA e del COLLOQUIO.

I componenti della Commissione giudicatrice, presa visione delle domande pervenute, prioritariamente accertano che non sussistano situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e di tutte le situazioni previste dal D.P.R. 62/2013.

La commissione procede alla valutazione dei TITOLI, esprimendo un giudizio complessivo per ogni candidato ed assegnando un punteggio complessivo.

I candidati che non abbiano conseguito almeno il **50%** del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per TITOLI (32,50 punti per i candidati Junior; 40 punti per i candidati Senior), non sono ammessi alla valutazione dei PROGETTI DI RICERCA ed al COLLOQUIO e pertanto si intendono esclusi dalla GRADUATORIA.

L'Elenco dei candidati ammessi alla valutazione del **PROGETTO DI RICERCA** ed al **COLLOQUIO** sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo con valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esito della preselezione verrà inoltre pubblicato entro il 15 luglio 2019 (salvo diverse indicazioni) sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso <https://www.unimib.it/assegni-ricerca>, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 6 - Al fine del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, i candidati dovranno sostenere un colloquio d'esame tendente ad accertare l'attitudine alla ricerca e la conoscenza di una lingua straniera così come previsto nelle schede allegate al presente bando e distinte per singolo Dipartimento.

I candidati residenti all'estero potranno eventualmente effettuare il colloquio in videoconferenza, previa richiesta da parte del candidato stesso, inoltrata con congruo anticipo e in ogni caso non oltre il **16 luglio 2019**, all'indirizzo e-mail bandi.assegni_borse@unimib.it.

Art. 7 - Al termine del colloquio sarà redatto il verbale con i punteggi conseguiti da ciascun candidato. Sono ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo totale di **50 punti**.

Art. 8 - Al termine dell'intera procedura di selezione la Commissione giudicatrice redige, per ciascun candidato ammesso, un giudizio complessivo, che viene registrato a verbale, e la graduatoria di merito per tematica sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato o i candidati vincitori. La graduatoria e i giudizi di merito sono pubblicati, con valore di notifica agli interessati, all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca e/o specializzazione medica. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il vincitore sarà nominato con Decreto del Rettore e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

L'Università comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno di ricerca.

Il contratto decorre dal **1° settembre 2019**.

Nel caso di vincitore straniero la decorrenza è posticipata al perfezionamento del visto d'ingresso.

Art. 9 - Nel termine perentorio di **venti giorni** dal ricevimento della comunicazione di conferimento, **pena la decadenza**, il vincitore della presente selezione dovrà stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precisate le condizioni del rapporto che si intende instaurare.

In caso di decadenza, di mancata stipula entro **venti giorni**, o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie cessano di validità decorsi **centoventi giorni** naturali successivi e continuativi dall'approvazione

degli atti.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore, al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento di riferimento con almeno **15 giorni** di preavviso. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. La mancata o tardiva comunicazione comporterà la **trattenuta** di un mese di assegno a titolo di indennità per mancato preavviso.

Nei casi di gravi inadempienze segnalate dal Responsabile scientifico e/o dal Consiglio del Dipartimento richiedente, il contratto può essere risolto con atto del Rettore, sentito l'interessato.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- termine anticipato delle attività di ricerca;
- sospensione e/o assenza anche non continuativa che si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto;
- grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 2;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento sull'attività di ricerca;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del programma di ricerca indicato dal candidato, tra le tematiche di ricerca indicate nel presente bando, sotto la guida del Responsabile Scientifico della medesima tematica. La titolarità dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Art. 10 - I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di selezione sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 11 - L'importo lordo al collaboratore complessivo dell'assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà di **€ 39.708,00** e verrà erogato in soluzioni mensili posticipate.

L'assegno è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della L. 13.08.1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Tutti gli importi aggiuntivi saranno a carico del Dipartimento richiedente l'attivazione della presente procedura di selezione.

L'Università annualmente provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o su quelli del Dipartimento richiedente, secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo in materia di missioni.

Art. 12 - Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente avviso è il Capo Settore Reclutamento, Dott. Alessandro Cava (bandi.assegni_borse@unimib.it), Ed. U6, P.zza Ateneo Nuovo 1, 20126 - Milano.

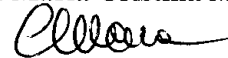
In applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella


persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 13 - Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 14 - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. E' prevista inoltre la pubblicazione sui siti web del Ministero e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof.ssa Maria Cristina Messa



UOR: Area del personale - Dirigente Elena La Torre 

Responsabile del procedimento: Alessandro Cava

Pratica trattata da: Settore reclutamento - Ufficio bandi - Alessandro Cava

AII. A

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA - n. 1 assegno

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/A	Junior	Prof. Matteo Manera	Scienze economiche e statistiche	13/A1 - Economia Politica; 13/A4 - Economia Applicata	SECS-P/01; SECS-P/06	Efficienza dei servizi di ambulanza in Italia	Il/La candidato/a ideale ha un profilo di ricerca empirica in economia della salute. Un tema di particolare interesse è lo studio di efficienza e tempestività dei servizi di ambulanza per emergenze e patologie cardiovascolari in Italia.	Dottorato di ricerca. Pubblicazioni. Progetti avviati e working-papers. Finanziamenti per progetti di ricerca. Fellowships. Borse di studio e premi. Partecipazioni a convegni e invited seminari. Esperienza di lavoro di ricerca.

Colloquio: verte sulla discussione della tesi di dottorato, delle pubblicazioni e del progetto di ricerca e tende ad accertare l'attitudine alla ricerca e la conoscenza della lingua inglese

DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE - n. 3 assegni

All. B

N.	Tipologia del candidato	Resp. Scientifico	Area scientifica	Settore concorsuale	SSD	Titolo Tematica	Descrizione Sintetica	Requisiti curriculari
1/B	Junior	Prof. Maurizio Catino	14 - Scienze politiche e sociali	14/D1 - Sociologia Dei Processi Economici, Del Lavoro, Dell'ambiente E Del Territorio	SPS/09	Devianza organizzativa: mafie e crimini d'impresa	Attraverso metodi qualitativi e quantitativi (analisi delle reti sociali), il progetto indaga due temi principali: (1) il sistema di reclutamento delle mafie; (2) i meccanismi organizzativi dei crimini d'impresa	Laurea magistrale e dottorato di ricerca affini al tema oggetto dell'assegno; attività di ricerca presso enti/strutture affini al tema oggetto dell'assegno; conoscenza di metodi di analisi quantitativi e qualitativi, specialmente l'analisi delle reti sociali; eventuali pubblicazioni e paper presentati a conferenze inerenti al tema oggetto dell'assegno.
2/B*	Junior	Prof. Gianmarco Navarini	14 - Scienze politiche e sociali	14/C2 - Sociologia Dei Processi Culturali e Comunicativi	SPS/08	Sport, tifo e incorporazione politica	Attraverso metodi qualitativi (interviste in profondità ed etnografia), il progetto indaga i mutamenti e i passaggi intergenerazionali nella formazione di subculture politiche in ambito sportivo e del tifo organizzato	Laurea magistrale e dottorato di ricerca in sociologia applicata e affini, anche per metodologia, al tema oggetto dell'assegno; attività di ricerca o formazione presso enti/strutture affini al tema oggetto dell'assegno; conoscenza di metodi di ricerca e di analisi qualitative, specialmente l'etnografia e l'intervista narrativa e biografica; eventuali pubblicazioni e paper presentati a conferenze inerenti al tema oggetto dell'assegno.
3/B*	Senior	Prof.ssa Marina Calloni e Prof. Fabio Quassoli	14 - Scienze politiche e sociali	14/A1 - Filosofia Politica; 14/C2 - Sociologia Dei Processi Culturali E Comunicativi	SPS/01; SPS/08	Governare la paura: violenza, terrorismo e insicurezza	Analisi della recente letteratura sul tema della paura nelle società contemporanee. Indagine qualitativa tramite interviste semi-strutturate e analisi del discorso pubblico sul tema della violenza politica e del terrorismo	Laurea v.o. o specialistica/magistrale e dottorato di ricerca in filosofia o in scienze sociali; esperienze di ricerca su temi affini al progetto; conoscenza delle metodologie di ricerca qualitativa e di analisi teorica nel campo della filosofia politica; eventuali pubblicazioni e paper presentati a conferenze inerenti al tema oggetto dell'assegno.

* non rinnovabile

colloquio: discussione sui titoli, sulle conoscenze ed esperienze, accertamento della lingua inglese (anche francese per la tematica 3/B)

